

Due le italiane impegnate nei quarti di Coppa delle Coppe e di Coppa UEFA (in TV)

Osso duro lo Slask per i Napoli Juventus: pericoli a Magdeburgo

Pesaola promuove Favaro al posto di Carmignani, mentre ripesca il «vecchio» Burgnich

Oggi tornano a liscia le coppe europee di calcio. Si giocheranno le partite d'andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa UEFA. Due le squadre italiane impegnate. Si tratta del Napoli e della Juventus. Entrambe giocano fuori casa, rispettivamente in Coppa delle Coppe e in Coppa UEFA, contro i polacchi dello Slask di Wrocław e i tedeschi della RDT del Magdeburgo. Le partite verranno trasmesse dalla TV italiana. Quella del Napoli in diretta alle ore 14,55 sulla Rete 2, e quella della Juve in differita alle 21,40 sulla Rete 1. Questo il quadro dei incontri:

COPPA DEI CAMPIONI — Bayern Monaco (RFT) - Dinamo Kiev (URSS); St. Etienne (Francia) - Liverpool (Inghilterra); Borussia Mönchengladbach (RFT) - Bruges (Belgio); Zurigo (Svizzera) - Dinamo Dresda (RDT)

COPPA DELLE COPPE — Levski Spartak Sofia (Bulgaria) - Atletico Madrid (Spagna); Anderlecht (Belgio) - Southampton (Inghilterra); MTK Budapest (Ungheria) - Amburgo (RFT); Steak Wrocław (Polonia) - Napoli

COPPA UEFA — Atletico Bilbao (Spagna) - Barcellona (Spagna); Queen's Park Rangers (Scozia) - Aek Atene (Grecia); Magdeburgo (RDT) - Juventus (Italia); Fejenoord (Olanda) - Molenback (Belgio)

Nostro servizio

WROCLAW — A Wrocław c'è neve e il freddo: condizioni poco adatte per un Napoli oltre tutto largamente rimangiato e che è arrivato a Wrocław dopo una avventurosa partenza. La squadra di Pesola continua ad attraversare una serie di difficoltà, tra cui sembra non debbono esserle mai, ma è fuori dubbio, pur con tutte le possibilità negative, che l'incarico di oggi con lo Slask di Wrocław offre al Napoli una buona occasione di riscatto alle delusioni del campionato. Forse è veramente una scambiale di salvataggio, anche se Pesola, ha risposto positivamente questa richiesta, «Io — ha ribattuto il "Pettiso" — il campionato non l'ho ancora chiuso. Il mio obiettivo è di far meglio dell'anno scorso. Se giungiamo al terzo posto con tutto quello che ci è capitato quest'anno sarà un grosso risultato. La Coppa è un altro discorso. È importante per me stesso. Se riesco a stare primi in campionato, sarà stata la stessa cosa. Se passeremo il turno, sarà la prima volta che ricadrà la mia squadra alle semifinali in tutta la sua storia internazionale».

Torna «Kawasaki»



Pesaola ha confermato ieri le due novità nella formazione già annunciate lunedì. Favaro giocherà in porta al posto di Carmignani, mentre "libero" resterà Burgnich. Ma la formazione del Napoli resta d'emergenza. Non è ancora sicuro il recupero di Juliano, mentre per l'assenza di Mossi il "Pettiso" rimprovera le carte e schiera Vinazzani alla tattica, nell'intento anche di coprire lo stile di Napoli, con Wrocław si schiererà con Favaro; Bruscolotti, Vassallo, Burgnich, Cattelan, Orlandini, Vinazzani, Juliano, Sveddi, Esposito, Chiaruzzi. In panchina andranno Carmignani, Pozziani, Monteleone, Spagnoli ed altri. Pesaola chiama vi andrà per atto di presenza.

Vincio è intenzionato a non cambiare

Lazio confermata contro la Samp?
Una decisione definitiva verrà presa solo dopo la partitella del giovedì - Nella Roma comunicato della società sull'incidente Maggiora - Pulici

ROMA — Archiviata l'assura scelta di Bologna, la Lazio è tornata con un allenatore al Flamengo in vista del prossimo appuntamento all'Olimpico contro la pericolante Sampdoria. Il passo fatto di domenica non ha lasciato però alcun dubbio sulla sua volontà di cambiare. Vincio, che ha speso parole pesanti, è intenzionato a non cambiare. Vincio è intenzionato a non cambiare.

CONDANNA DELL'AIC PER L'ATTO DI MAGGIORA
VICENZA — La presidenza dell'Associazione Calcioatori, presa in considerazione il fallito complotto del giallorosso Maggiora ai danni del granata Pulici in Roma-Torino - Condanna severamente - e detto in un comunicato - che commettere il delitto sportivo per i propri mezzi è un atto di complicità, non una manifestazione di solidarietà. Il calcio è un gioco e non deve essere usato per scopi politici o economici.

Dal nostro inviato

MAGDEBURGO — Tempo meno sotto lo zero e vento gelido, dove l'aria sulla città polacca che l'Ebba, puzza e un poco triste attrattiva. La Juventus da questa parte, detta ancora la sua legge, e il solo pensiero della partita da affrontare, oggi in questa squadra polacca, mette i brividi. La partita, macco a dirlo, è quella per l'andata del quinto di finale di Coppa UEFA tra Magdeburgo, la giuliana squadra del campionato di qui e la Juve, brava capo classifica di quello italiano. Non la stessa questa Magdeburgo, avendo la sua retroscena la stessa Juve, per Alan in una grande giornata di Coppa a Rotterdam che finì male per i rossoneri, e più recentemente in questa stessa partita del "Causo" di cui è stato questo il primo atto.

Ma il fatto che approssima una vecchia conoscenza, può essere per l'occasione di grande aiuto alla Juventus. Eviterà quindi il rischio di un errore di valutazione, e dunque il pericolo di presupposizione, del tutto fuori luogo contro la Juventus. Ma il fatto che non è un purista ma un pragmatico, che non si fa di guardare al passato, ma che guarda al presente, è un fatto che non può essere sottovalutato. Tra l'altro, proprio il fatto che approssima una vecchia conoscenza, può essere per l'occasione di grande aiuto alla Juventus. Eviterà quindi il rischio di un errore di valutazione, e dunque il pericolo di presupposizione, del tutto fuori luogo contro la Juventus.

Analisi per Rocky

MILANO — Il drammatico, ancorché vittorioso, match di Rocky Mattioli (due allenamenti subito al secondo round prima di aggiudicarsi l'incontro per la quinta ripresa) contro il veneziano Olivares ha lasciato vistose tracce sul proiettissimo "orlando". Mattioli, oltre ad osservare un mese di riposo, dovrà sottoporsi ad approfondite analisi del sangue (che verranno effettuate a Mantova dal prof. Teleschini) per appurare le cause eventuali dello sconforto fisico palese da Rocky durante la fase iniziale del match quando sembrava in balia dell'avversario e non solo per l'efficacia dei colpi di Olivares. Nella foto: ROCKY MATTIOLI

Scontato trionfo del campione del mondo e predominio belga

«Sardegna» dei velocisti dominato da Freddy Maertens
Rocambolesco finale nell'ultima tappa vinta da Van Linden - Sereu vittima di scorrettezze - Oggi (arrivo in TV ore 14,30) si correrà la Sassari-Cagliari

Lazio confermata contro la Samp?

ROMA — Archiviata l'assura scelta di Bologna, la Lazio è tornata con un allenatore al Flamengo in vista del prossimo appuntamento all'Olimpico contro la pericolante Sampdoria. Il passo fatto di domenica non ha lasciato però alcun dubbio sulla sua volontà di cambiare. Vincio, che ha speso parole pesanti, è intenzionato a non cambiare. Vincio è intenzionato a non cambiare.

Condanna dell'AIC per l'atto di Maggiora

VICENZA — La presidenza dell'Associazione Calcioatori, presa in considerazione il fallito complotto del giallorosso Maggiora ai danni del granata Pulici in Roma-Torino - Condanna severamente - e detto in un comunicato - che commettere il delitto sportivo per i propri mezzi è un atto di complicità, non una manifestazione di solidarietà. Il calcio è un gioco e non deve essere usato per scopi politici o economici.

Boniperti responsabile del Centro sportivo FIAT

Per ora resterà anche alla presidenza della Juventus (in attesa che lo rilevi Edoardo Agnelli?) - Prevista la collaborazione dell'ex presidente del «Centro»



Dalla nostra redazione
TORINO — Giampiero Boniperti, 44 anni, è stato sempre delle file juvenine (177 gol) dopo aver lasciato l'attività calcistica per dedicarsi a una carriera di industriale e di sportivo. Il 12 gennaio 1977, quando l'incarico di presidente del «Centro sportivo FIAT» gli fu offerto dal presidente della Fiat, Boniperti accettò. Il 12 gennaio 1977, quando l'incarico di presidente del «Centro sportivo FIAT» gli fu offerto dal presidente della Fiat, Boniperti accettò.

Dalla nostra redazione

TORINO — Giampiero Boniperti, 44 anni, è stato sempre delle file juvenine (177 gol) dopo aver lasciato l'attività calcistica per dedicarsi a una carriera di industriale e di sportivo. Il 12 gennaio 1977, quando l'incarico di presidente del «Centro sportivo FIAT» gli fu offerto dal presidente della Fiat, Boniperti accettò.

Scontato trionfo del campione del mondo e predominio belga

«Sardegna» dei velocisti dominato da Freddy Maertens
Rocambolesco finale nell'ultima tappa vinta da Van Linden - Sereu vittima di scorrettezze - Oggi (arrivo in TV ore 14,30) si correrà la Sassari-Cagliari

Interrogati oggi a Roma sulla morte di Vendemini

Venerando, Borghetti e Primo dal giudice
I tre saranno sentiti dal Procuratore della Repubblica di Forlì - Domani saranno ascoltati Vinci e il prof. Tucceini

Ampio accordo di collaborazione sportiva fra Italia e URSS

ROMA — E' entrata dall'URSS la delegazione del CONI, diretta dal dott. Pescante, che a Forlì, in attesa della morte di Vendemini, ha svolto il ruolo di presidente d'ufficio della Juventus in attesa che Edoardo Agnelli, il presidente della Juventus, sia in grado di riprendere il ruolo di presidente della Juventus.

La Fiorentina conferma Mazzone e Antononi

FIRENZE — La Fiorentina ha confermato la sua linea di condotta sportiva. Mazzone e Antononi sono stati confermati nella loro carica di allenatore e di presidente della Fiorentina.

Ordine d'arrivo

1) Van Linden (Bel) in 4 ore 44'22" (tempo agli elicotti della classifica 4h45'33" alla media oraria di chilometri 35,326); 2) Maertens (Bel) 51; tempo agli elicotti della classifica 4h48'39"; 3) De Vlaeminck (Bel) 51; tempo agli elicotti della classifica 4h48'39"; 4) Basso (It) 51; Knudsen (Norv) 51; Gavazzi (7) Sereu (Bel); 8) Tosoni (9) Pareschini (10) Cerretti (11) Vicino (12) Sarotti (14)